

Fase 3 Coronavirus: la Riviera Romagnola serra le fila sulla 'movida'

Attualità - 10 agosto 2020 - 15:20



La Riviera Romagnola si appresta a vivere le giornate più 'calde' della stagione, quelle del Ferragosto. Archiviata la 'Notte Rosa' che in questa edizione 2020 si è trasformata e allungata in 'Pink Week', lo fa, dal Ravennate al Riminese, serrando i controlli delle forze dell'ordine impegnate sul territorio a garantire l'ordine pubblico e, in particolare, il rispetto delle norme anti-Covid a partire dalle diverse chiusure di locali - disposte nei giorni scorsi - per il mancato rispetto, da parte della clientela, del divieto di assembramenti e dell'uso della mascherina. Ultimi in ordine di tempo a subire la sospensione dell'attività per 5 giorni, sono state le discoteche 'Byblos', sulle colline di Misano Adriatico, e il 'Matilda' a Marina di Ravenna. Lo scorso 3 agosto, ancora a Misano Adriatico era invece toccato alla 'Villa delle Rose' chiudere i battenti per 5 giorni. Nella serata di ieri, inoltre, la Polizia ha fatto spegnere la musica ai chiringuito di tre bagni a Rimini per l'eccessivo affollamento.

Tra i Comuni della costa romagnola, che attendono i giorni ferragostani, c'è anche chi, come quello di Riccione, ha ingaggiato vigilantes a sostegno di Vigili, Polizia e Carabinieri. Dal week-end del 24 luglio e fino a quello del 23 agosto - con la possibilità di una deroga fino a settembre - sono al lavoro 4 vigilantes nell'ambito del progetto ministeriale "1000 occhi sulla città".